

## CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

### COLLEGIO DEI REVISORI

#### **Verbale n. 8**

Oggi il giorno 9 dicembre 2015 alle ore 19.00 in seduta telematica si è riunito il Collegio dei Revisori del Consiglio Nazionale Forense, nelle persone di:

- Dott.ssa Sabrina Saccomandi
- Dott. Mario Libertino
- Dott. Giovanni Olita

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di Contabilità, facendo seguito alla relazione del Tesoriere e alle interlocuzioni con la struttura amministrativa ai fini dei necessari approfondimenti, i Revisori, dopo ampia e analitica visione del Bilancio e attenta lettura delle singole voci, hanno elaborato la "Relazione del Collegio di revisione sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2016", che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

L'attività del Collegio si è conclusa alle ore 20,30 con la stesura del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Sabrina Saccomandi – Presidente (F.to)

Dott. Mario Libertino – Componente (F.to)

Dott. Giovanni Olita – Componente (F.to)

**Allegato 1)**

**Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio di previsione per l'esercizio  
2016**

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2016 predisposto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno di Contabilità del Consiglio Nazionale Forense.

Il Bilancio preventivo 2016 è stato redatto tenendo in considerazione le stime fatte dal Consiglio Nazionale ed espone un'analisi della gestione confrontando i dati del preventivo di competenza 2015 con quello di previsione 2016.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 espone differenze rispetto alle entrate e le uscite previste per l'anno 2015. I dati delle previsioni 2016 delle entrate e delle uscite, posti a confronto con quelli relativi alle previsioni 2015, possono essere così riepilogati:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
Entrate correnti	7.752.000,00	8.121.000,00
Entrate in c/capitale		
Entrate per partite di giro		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>7.752.000,00</b>	<b>8.121.000,00</b>
Uscite correnti	7.350.000,00	9.470.000,00
Uscite in c/capitale	400.000,00	250.000,00
Uscite per partite di giro		
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>7.750.000,00</b>	<b>9.720.000,00</b>
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>+ 2.000,00</b>	<b>-1.599.000,00</b>

Il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 espone, rispetto al precedente periodo 2015, un incremento delle entrate totali di **€ 369.000,00** e delle

spese totali di **€ 1.970.000,00** generando così un disavanzo finanziario di competenza previsto per il 2016 di € -1.599.000,00 rispetto all'avanzo previsto per il 2015 di € +2.000,00.

Il Disavanzo di Amministrazione previsto è da attribuire, così come dichiarato nella relazione del tesoriere, esclusivamente da una voce straordinaria che ha comportato un innalzamento della Spesa dei Contributi a Terzi in via eccezionale a € 2.500.000,00 (rispetto ai € 1.400.000,00 dell'anno 2015).

Tale incremento, legato all'investimento in un nuovo progetto, è di natura eccezionale e il disavanzo che genererà sarà coperto con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Tra le entrate correnti si rileva un incremento per € +369.000,00 relativo fondamentalmente ai contributi annuali degli iscritti con una differente parametrizzazione rispetto al 2015 che vede un incremento pari a € 1.300.000,00 per i contributi annuali iscritti agli Albi ed una riduzione di € -900.000,00 per i contributi Albo Speciale nonché una riduzione di € 50.000,00 per i contributi dei singoli. Infine per il 2016 sono previsti € 20.000,00 di interessi su titoli e ridotti di € -1.000,00 gli interessi attivi su conto corrente.

Le voci relative alle uscite correnti, aumentate nel loro importo complessivo per € 1.970.000,00, presentano le seguenti variazioni più significative:

- Le "spese per gli organi degli ente" pari ad € 2.200.000,00 hanno rilevato un incremento di € 1.200.000,00 previsto in considerazione dell'aumento dei costi di trasferta per tutti i Consiglieri nonché le indennità di missione e soprattutto per il nuovo regime indennitario riconosciuto ai Consiglieri Nazionali.

- I “Compensi a terzi” pari a € 500.000,00 hanno rilevato un incremento di € 100.000,00 in previsione di tutti i compensi da corrispondere a consulenti esterni soprattutto per l’assistenza nelle cause pendenti.
- I “Contributi a Terzi” pari a € 2.500.000,00 relativa a contributi alle Fondazioni ed alle Associazioni Nazionali ed Internazionali a cui il CNF aderisce e prevede un incremento di € 1.100.000,00 dovuta esclusivamente da una voce straordinaria.
- Le spese per “Iniziativa culturali” pari a € 400.000,00 hanno rilevato un decremento di € 200.000,00 per la riduzione nel corso del 2016 di tali iniziative mentre le “spese per pubblicazioni” registrano un decremento previsionale di € 50.000,00 assestandosi a € 150.000,00.
- Le spese di rappresentanza e comunicazione, quelle per iniziative culturali e le spese per pubblicazione registrano un decremento previsionale di € 100.000,00 ciascuna.
- Le spese riferite ai rimborsi spese un decremento, rispetto alla previsione riferita al 2015 di € 50.000,00 in considerazione di attuare un risparmio per i collaboratori esterni.
- Le spese per oneri finanziari e tributari un incremento di € 20.000,00 passando da € 50.000,00 dei dati previsionali 2015 ad € 70.000,00 per quelli del 2016. Tanto anche in considerazione della esatta imputazione degli oneri di natura fiscale inerenti alla ritenuta di acconto dei professionisti esterni.

Le spese in e/capitale, pari ad € 250.000,00, sono quasi dimezzate rispetto alle previsionali del 2015. La riduzione è conseguenza della riduzione prevista dei lavori di assestamento e di ristrutturazione degli immobili di proprietà del Consiglio.

In merito all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, i Revisori sono stati informati, in occasione della consegna del Bilancio di Previsione, sulle componenti delle stesse e che esse sono state appostate secondo un generale criterio di prudenza sulla base della documentazione in essere presso il Consiglio.

Il preventivo annuale è stato redatto prevedendo un disavanzo finanziario di parte corrente pari a Euro – 1.599.000,00, mentre nel bilancio di previsione del precedente esercizio si registrava un avanzo di parte corrente pari a € 2.000,00.

Tale disavanzo previsto, su dichiarazione del Consigliere Tesoriere nella sua relazione, verrà coperto con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

In esso non sono previste entrate o uscite per partite di giro.

Tutto ciò premesso e considerato e fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione, i Revisori affermano che:

- le previsioni di spesa sono attendibili e coerenti con il programma dell'attività 2016 e con le previsioni di entrata;
- la redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

I Revisori, per quanto in precedenza esposto, esprimono parere favorevole sul documento previsionale per l'Esercizio 2016 - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2016, subordinato alla previa destinazione degli avanzi 2014 e 2015 a copertura del disavanzo del PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2016 e con la raccomandazione di procedere alle spese

programmate di natura anche patrimoniale, solo dopo aver provveduto alla copertura del disavanzo secondo le modalità innanzi descritte.